



COMUNE DI TORRE DE' PASSERI

Provincia di Pescara

REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113 DEL D. LGS N. 50/2016 E SS.MM.II.

Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. e si applica nel caso di appalti di lavori pubblici, di servizi e forniture.

Ambito lavori

Art. 1 – Criteri per la costituzione e ripartizione del fondo per incentivare le funzioni tecniche

Quantificazione del fondo incentivante

Il fondo per incentivare le funzioni tecniche di cui al comma 2, dell'art. 113 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., svolte dai dipendenti, è costituito da una somma non superiore al 2% modulata sull'importo dei lavori posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, iva esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione (comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'Amministrazione), da riconoscere per attività per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti, per le attività di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori, di collaudo (tecnico amministrativo, funzionale e di collaudo statico).

Graduazione del fondo incentivante

La percentuale massima stabilita dal D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. è così graduata in ragione della complessità dell'opera o del lavoro da realizzare:

- a) Lavori di importo superiore alla soglia comunitaria stabilita ad oggi in Euro 5.350.000,00 (e da aggiornare in base a successive modifiche legislative): percentuale 1,60%;
- b) Lavori di importo pari o inferiore alla soglia comunitaria stabilita in Euro 5.350.000,00 (e da aggiornare in base a successive modifiche legislative) e pari o superiore a Euro 1.000.000,00: percentuale dell'1,80%;
- c) Lavori di importo inferiore a Euro 1.000.000,00: percentuale del 2%.

Opere e lavori incentivati e presupposti per l'incentivazione

Comune di Torre de' Passeri - Piazza 6 Aprile 2009 - 65029 Torre de' Passeri (Pe)

Tel.: 085 8884321 - Fax.: 085 8884640 - P.I.:00192970689

www.comune.torredepasseri.pe.it

comunetorredepasseri@omnibuspec.net

I compensi vengono riconosciuti per i lavori, compresi gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, qualora l'attività manutentiva (straordinaria e ordinaria) sia caratterizzata da problematiche realizzative di particolare complessità, tali da giustificare un supplemento di attività da parte del personale interno all'ente, affinché il procedimento che regola il corretto avanzamento delle fasi contrattuali si svolga nel pieno rispetto dei documenti posti a base di gara, del progetto, nonché dei tempi e dei costi programmati, aumentando, in tal modo, l'efficienza e l'efficacia della spesa.

Modalità di definizione del fondo incentivante

L'incentivo per funzioni tecniche relativo alle singole opere e lavori, corrispondente alle percentuali applicate agli importi dei lavori a base di appalto (di cui all'articolo 1, comma 2), iva esclusa, sarà inserito, già a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica e, qualora mancante, nei successivi livelli di progettazione (purché gli stessi contengano tutti gli elementi previsti per il livello omissivo), nel quadro economico del costo preventivato dell'opera o del lavoro. Esso dovrà comprendere anche gli oneri riflessi a carico dell'Ente e del contributo IRAP e andrà a confluire nel fondo di cui all'articolo 1, comma 1 del presente regolamento.

Modalità di destinazione del fondo incentivante

L'80% del fondo per incentivare le funzioni tecniche di cui all'articolo 1, comma 1 del presente regolamento sarà ripartito tra i soggetti deputati all'attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti, per le attività di predisposizione e di controllo delle procedure di gara (svolte dalla CUC ove di importo superiore ai limiti fissati dal legislatore), di RUP, di direzione dei lavori e di collaudo tecnico amministrativo, di collaudatore statico (ove necessario), nonché tra i loro collaboratori.

Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo per funzioni tecniche, ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione di banche dati per il controllo e miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie ed alle strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzata per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della Legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

Disciplina per l'incentivazione delle varianti

Le varianti non conformi all'art. 106, comma 1, del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. non concorrono ad alimentare il fondo per funzioni tecniche. Le varianti in corso d'opera danno diritto di percepire l'incentivo relativo soltanto se comportino opere aggiuntive ed uno stanziamento di maggiori risorse rispetto alla somma posta a base d'asta.

L'incentivo in questo caso è calcolato sull'importo delle maggiori somme rispetto al progetto approvato. Non concorrono comunque ad alimentare il fondo, quelle varianti che si sono rese necessarie a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione (art. 106, comma 2 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.).

Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

I coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono di norma attribuiti fra i diversi ruoli del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, e definiti in relazione alle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.

PRESTAZIONE PERCENTUALE			
1a	Responsabile Unico del Procedimento	35%	
1b	Collaboratori del R.U.P.	5%	
2	Programmazione della Spesa per Investimenti	2%	
3)	Verifica preventiva dei progetti	8% di cui	
3.1)	Progetto preliminare o di fattibilità tecnico economica	3%	
3.2)	Progetto Definitivo	3%	
3.3)	Progetto Esecutivo	2%	
4)	Redazione di Bandi, avvisi di gara, lettere di invito e svolgimento procedure di gara (da ripartire, ove di competenza della CUC, tra i dipendenti assegnati alla CUC medesima)	20%	
5)	Direzione Lavori (da ripartire fra direttore dei lavori e suoi collaboratori, coordinatore in materia di salute e sicurezza, direttore operativo, ispettori di cantiere)	20% di cui	
5.1)	Direttore dei Lavori	10%	
5.2)	Coordinatore per la sicurezza	7%	
5.3)	Collaboratori	3%	
6)	Redazione collaudo tecnico amministrativo o certificato di regolare esecuzione, collaudo statico	10% di cui	
6.1)	Collaudatore statico	7%	
5.3)	Collaudo tecnico amministrativo/certificato di regolare esecuzione	3%	
TOTALE		100%	

Atti esclusi per l'incentivazione per funzioni tecniche

Non incrementano il fondo per incentivare le funzioni tecniche di cui al comma 2, dell'art. 113 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., gli atti di pianificazione generale o particolareggiata, finalizzata alla realizzazione di opere pubbliche.

Art. 2 – Criteri per la costituzione e ripartizione del fondo per incentivare le funzioni di cui agli articoli 102 , comma 6 e 113, comma 3 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Quantificazione del fondo incentivante ed individuazione delle attività incentivate

Ai sensi di quanto previsto dal comma 6, dell'art. 102 e dal comma 3, dell'art. 113 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., viene costituito un fondo per l'incentivazione delle funzioni tecniche relative a servizi e forniture, costituito da una somma non superiore al 2% modulata sull'importo dei servizi e forniture posto a base di gara, iva esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione (comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali, nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'Ente). Possono essere incentivate le prestazioni relative a servizi e forniture i cui progetti contengono gli elementi previsti dall'art. 23, comma 15, del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché i servizi e le forniture che vengono acquisiti attraverso le centrali uniche di committenza; in quest'ultimo caso l'aliquota relativa alle prestazioni di cui al punto 3 della tabella di seguito riportata (predisposizione e controllo delle procedure di bando) viene ridotta del 50%.

Per gli appalti di servizi e forniture, l'incentivo spetta a condizione che sia stato nominato il direttore dell'esecuzione (tale nomina è richiesta soltanto negli appalti di forniture e servizi di importo superiore ad Euro 500.000,00 ovvero di particolare complessità).

Presupposto per il riconoscimento dell'incentivo, oltre ai requisiti sopra indicati, è la previsione delle acquisizioni nei documenti di programmazione dell'ente.

Graduazione del fondo incentivante

La percentuale massima stabilita dal D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. è così graduata in ragione della complessità dei servizi e delle forniture da acquisire:

- a) Servizi e forniture con importo pari o superiore ad Euro 5.000.000,00: percentuale dello 0,15%;
- b) Servizi e forniture con importo compreso tra Euro 5.000.000,00 ed Euro 2.000.000,00: percentuale dello 0,20%;
- c) Servizi e forniture con importo pari o compreso fra Euro 2.000.000,00 e la soglia comunitaria: percentuale dello 0,25%;
- d) Servizi e forniture con importo pari o compreso tra la soglia comunitaria ed Euro 40.000,00: percentuale dello 0,40%.

Modalità di definizione del fondo incentivante

L'incentivo per funzioni tecniche relativo alle forniture e ai servizi, corrispondente alle percentuali di cui al paragrafo precedente, applicate agli importi delle forniture e servizi posti a base di gara, iva esclusa, sarà quantificato in fase di progettazione ed inserito nel quadro economico del costo

preventivato; esso dovrà comprendere anche gli oneri riflessi a carico dell'Ente ed il contributo IRAP e andrà a confluire nel fondo di cui al paragrafo 1 dell'articolo 2.

Modalità di destinazione del fondo incentivante

L'80% del fondo per incentivare le funzioni tecniche al paragrafo 1 dell'art. 2 del presente regolamento, viene ripartito tra il RUP ed i soggetti deputati alla programmazione della spesa per investimenti, alla predisposizione e controllo delle procedure di bando, alla direzione dell'esecuzione del contratto ed alla verifica di conformità.

Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo per funzioni tecniche, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento delle capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie ed alle strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzata per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della Legge 196/1997 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

I coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono attribuiti fra i diversi ruoli nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, e definiti in relazione alle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.

PRESTAZIONE PERCENTUALE			
1a	Responsabile Unico del Procedimento	45%	
1b	Collaboratori del R.U.P.	8%	
2	Programmazione della Spesa per Investimenti	2%	
3)	Predisposizione e controllo delle procedure di bando	25%	
4)	Direzione dell'esecuzione e verifica di conformità/regolare fornitura	20% di cui	
4.1)	Direttore dell'Esecuzione	15%	
4.2)	Collaboratori	5%	
TOTALE		100%	

Le prestazioni del Direttore dell'Esecuzione potranno essere compensate solo ove corrispondano a quelle previste dalla normativa vigente e dalle linee Guida ANAC.

Art. 3 – Personale partecipante alla ripartizione dei compensi incentivanti per i lavori, servizi e forniture

Di norma le attività incentivate con il fondo di cui all'art. 113 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. sono svolte con personale interno, salvo motivate eccezioni.

Individuazione del gruppo di lavoro

Per ogni opera o lavoro o servizio o fornitura i responsabili del procedimento, prima dell'avvio dell'attività e comunque prima della liquidazione in funzione delle attività effettivamente svolte, individuano con specifico provvedimento:

a) Nel caso di lavori:

- I nominativi di dipendenti incaricati delle attività di verifica dei progetti, di progettazione, di predisposizione e controllo delle procedure di bando, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza e di collaudo;
- I nominativi dei collaboratori delle figure professionali sopra elencate;
- Le attività per le quali sia necessario il ricorso a prestazioni esterne, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari in materia.

b) Nel caso di servi e forniture:

- I nominativi dei dipendenti incaricati delle attività di predisposizione e controllo delle procedure di bando, di direzione dell'esecuzione, di verifica di conformità;
- I nominativi dei collaboratori delle figure professionali sopra indicate;

Qualora per ragioni organizzative dovesse verificarsi la necessità di modificare il gruppo di lavoro, il RUP, contestualmente al sorgere dell'esigenza, dovrà comunicare, previa motivazione, il nuovo gruppo di lavoro.

Il riparto degli incentivi è effettuato con provvedimento del Segretario Comunale, previa sintetica relazione del competente Responsabile del Servizio.

I soggetti destinatari dell'incentivo sono quelli che assumono, in rapporto alla singola attività specifica, la responsabilità diretta e personale del procedimento, subprocedimento o attività.

I collaboratori sono coloro che, in rapporto alla singola attività specifica, pur non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale, svolgono materialmente parte o tutto l'insieme di atti e funzioni che caratterizzano l'attività stessa.

Il mancato avvio dei lavori/servizi, o la mancata acquisizione delle forniture non preclude l'erogazione dell'incentivo, limitatamente alle attività eseguite, a condizione che si sia pervenuti all'approvazione del bando o all'avvio della procedura di gara, in questo caso le funzioni del RUP e dei suoi collaboratori saranno compensate nella misura del 50% dell'aliquota spettante.

Disciplina delle attività svolte in forma mista

Nel caso di attività svolte in forma "mista" (ovvero con figure esterne ed interne), ai fini della determinazione dell'importo del compenso spettante al personale, l'incentivo viene quantificato in misura proporzionale all'incidenza percentuale del valore delle opere o dei lavori/servizi/forniture oggetto di incarico a professionisti esterni, rispetto al valore complessivo dell'opera o del lavoro/servizio/fornitura; qualora intere fasi vengano svolte esternamente è riconosciuto in relazione alle sole attività svolte effettivamente dalla struttura interna.

Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Ente, incrementano la quota del fondo per incentivare le funzioni tecniche di cui al presente Regolamento, senza che però la suddetta somma possa maggiorare i compensi già stabiliti per i dipendenti interessati dal lavoro, servizio o fornitura che hanno determinato il suddetto incremento.

Violazione degli obblighi previsti dalla Legge o Regolamento

I responsabili delle funzioni incentivate che violino gli obblighi posti a loro carico dalla Legge e dai relativi provvedimenti attuativi o che non svolgano i compiti assegnati con la dovuta diligenza sono esclusi dalla ripartizione dell'incentivo previsto dall'art. 113 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Criteri di riduzione dell'incentivo in caso di incremento dei costi o dei tempi di esecuzione –

Ambito Lavori

Qualora durante le procedure per l'affidamento dei lavori si verificano ritardi o aumenti di costo dovuti alla fase di predisposizione e controllo del bando, al personale incaricato di tale fase non verrà corrisposto alcun incentivo. Qualora si verificano dei ritardi in sede di esecuzione, con esclusione di quelli derivanti dalle cause previste dall'art. 106, comma 1, del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'incentivo riferito alla direzione lavori ed al RUP ed i suoi collaboratori è ridotto di una quota da valutarsi a cura del Responsabile che va dal 5% al 30% da stabilirsi in relazione alla gravità del danno creato per l'Ente. Qualora in fase di realizzazione dell'opera non vengano rispettati i costi previsti nel Quadro Economico di spesa di progetto esecutivo, depurato del ribasso d'asta offerto, e l'aumento del costo non sia conseguente a varianti disciplinate dall'art. 106, comma 1, del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. (ovvero sia dovuto ad errori imputabili al direttore dei lavori e suoi collaboratori e al collaudatore), al responsabile del procedimento, all'ufficio di direzione lavori e al collaudatore, se individuato, sarà corrisposto un incentivo decurtato proporzionalmente rispetto all'incremento del costo.

Criteri di riduzione dell'incentivo in caso di incremento dei costi o dei tempi di esecuzione –

Ambito Servizi e Forniture

Qualora durante le fasi di affidamento di contratti di servizi e forniture si verificano ritardi o aumenti di costo dovuti alla fase di predisposizione e controllo del bando, al personale incaricato di tale fase non verrà corrisposto alcun incentivo. Qualora si verificano dei ritardi in sede di esecuzione dei contratti di servizi e di forniture, danni a cose o a persone, problematiche relative alle modalità di consegna od esecuzione dei servizi o un aumento dei costi inizialmente previsti a seguito di responsabilità collegate all'esercizio delle attività, l'incentivo è ridotto di una quota da valutarsi a cura del responsabile che va dal 5% al 30% dell'incentivo riferito alla quota della direzione dell'esecuzione, del RUP e suoi collaboratori, da stabilirsi in relazione alla gravità del danno creato all'Ente.

Principi sulle modalità di individuazione del gruppo di lavoro

Ai fini di una piena valorizzazione di tutti i dipendenti assegnati agli uffici competenti allo svolgimento delle funzioni tecniche incentivabili ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'individuazione dei soggetti a cui affidare le attività incentivabili deve uniformarsi ai criteri della rotazione e del tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile e, nel rispetto delle specifiche competenze professionali richieste, deve tendere ad assicurare una equilibrata distribuzione degli incarichi.

Art. 4 – Modalità di liquidazione dell'incentivo

Procedura di liquidazione

La liquidazione del compenso è effettuata dal Segretario Comunale, su proposta del Responsabile del Servizio.

Individuazione dei tempi di liquidazione delle singole fasi

Per le attività riferite all'acquisizione di beni e di servizi, nonché alla realizzazione di opere o lavori, la liquidazione dell'incentivo avviene come di seguito riportato:

a) Acquisizione di beni e servizi:

- Per le attività di programmazione della spesa, di verifica preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e l'attività del RUP la liquidazione è effettuata successivamente all'approvazione della determina di aggiudicazione e, qualora non si pervenga all'aggiudicazione la liquidazione avverrà successivamente all'approvazione della determina a contrarre, alla data di pubblicazione del bando o di invio della lettera di invito. Per le funzioni svolte dal RUP in detta fase l'incentivo spetta nella misura del 35% della percentuale prevista al punto 1a), dell'art. 2, paragrafo 5 del presente regolamento;
- Per le attività di direzione dell'esecuzione, di verifica di conformità/certificato di regolare esecuzione, nonché per l'attività di RUP, la liquidazione viene fatta a conclusione del servizio o della fornitura e a seguito della dichiarazione di conformità della fornitura o del servizio rilasciata dal RUP. Per le funzioni svolte dal RUP in detta fase l'incentivo spetta nella misura del 65% della percentuale prevista al punto 1a), dell'art. 2, paragrafo 5 del presente regolamento.

b) Per lavori:

- Per l'attività di programmazione della spesa per investimenti, di verifica preventiva dei progetti, di predisposizione e controllo delle procedure di bando, la liquidazione è effettuata successivamente all'approvazione della determina di aggiudicazione di ciascuna opera. Per le funzioni svolte dal RUP in detta fase l'incentivo spetta nella misura del 35% della percentuale prevista al punto 1a), dell'art. 1, paragrafo 7 del

presente regolamento; qualora non si pervenga all'aggiudicazione, la liquidazione avverrà successivamente all'approvazione della determina a contrarre, alla data di pubblicazione del bando o della lettera di invito;

- Per la direzione dei lavori e per l'attività del RUP, la liquidazione è effettuata in proporzione agli stati di avanzamento dei lavori, allo stato finale e al collaudo o CRE. Per le funzioni svolte dal RUP in detta fase l'incentivo spetta nella misura del 65% della percentuale prevista al punto 1a), dell'art. 1, paragrafo 7 del presente regolamento.

Art. 5 – Limite individuale ai compensi da corrispondere

L'importo massimo individuale del compenso incentivante di cui al presente regolamento, corrisposto anche da diversi Enti, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali a carico del dipendente, non può superare in ciascuna annualità l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo depurato degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. e, in ogni caso, i limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e dalla normativa vigente in materia e alle sue successive modifiche ed integrazioni.

Art. 6 – Informazione e confronto

L'ufficio personale fornisce con cadenza annuale informazione scritta alla Rappresentanza Sindacale Unitaria e alle Organizzazioni Sindacali in merito ai compensi di cui al presente regolamento, in forma aggregata o anonima, così come previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 358/2013.

Art. 7 – Disposizioni transitorie e finali

Ambito di applicazione del presente regolamento

Il presente regolamento si applica alle prestazioni svolte dopo il 19 aprile 2016, data di entrata in vigore del D. Lgs n. 50/2016 e annulla e sostituisce i regolamenti ad oggi vigenti.

Disposizione finale

Per quanto non disciplinato dal presente regolamento si rinvia alla normativa vigente in materia.